

Codice XTS102

D.D. 2 aprile 2015, n. 65

**Esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche (codice CUP: J19106000100002 - codice CIG: 0386453F16): Commissione per il collaudo tecnico amministrativo e statico in corso d'opera: determinazioni.**

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT");

- con Deliberazione n. 41-6188 del 18.6.2007, la Giunta Regionale, nel condividere il Master Plan generale (predisposto dall'incaricato Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con Capogruppo la Fuksas Associati s.r.l. in collaborazione con gli Uffici regionali e di concerto con il Comune di Torino e R.F.I.) avente ad oggetto l'insediamento del Palazzo della Regione sulle aree ex Fiat Avio ed R.F.I. conferiva, fra l'altro, mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di porre in essere le azioni necessarie per la progettazione del nuovo palazzo con annessi servizi, opere infrastrutturali e di urbanizzazione, tenuto conto che il progetto edilizio vincitore del concorso a suo tempo espletato avrebbe dovuto essere adeguato al nuovo quadro esigenziale dell'Amministrazione e al disegno urbanistico esecutivo, e di procedere all'Accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. d'intesa con il Comune di Torino e con R.F.I;

- a seguito di validazione, ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i, effettuata con rapporto di ispezione prot. 14805 del 28/12/2007 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.a - SOCOTEC S.A, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 35 - 8805 del 19.5.2008, approvava il progetto preliminare del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU), redatto dal suddetto Raggruppamento di Professionisti, condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi ex art. 34 del D.lgs n. 267/2000, dando contestualmente mandato al Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Grazia Ferreri di dare corso alla progettazione definitiva, con le prescrizioni riportate nella medesima delibera, affinché lo stesso progetto venisse poi approvato nell'ambito dell'Accordo di Programma;

- a seguito di validazione, ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i., effettuata con rapporto di ispezione prot. n. 51331 del 20.10.2008 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.a - SOCOTEC S.A , la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 40-11364 del 4.5.2009, approvava il progetto definitivo, redatto dall'incaricato Gruppo di progettazione, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU), condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi ex art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, dando contestualmente mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione esecutiva, con le prescrizioni specificate e richiamate dalla delibera stessa, nonché di procedere successivamente all'assunzione degli atti e delle iniziative necessarie al fine di provvedere all'affidamento dei lavori riguardanti il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali mediante locazione finanziaria di opere pubbliche di cui all'art. 160.bis del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;

- con Deliberazione n. 1-12346 del 13.10.2009, la Giunta Regionale approvava lo schema di Accordo di Programma, da sottoscrivere con il Comune di Torino, RFI S.p.A. e F.S. Sistemi

Urbani S.r.l., finalizzato alla realizzazione di un programma di interventi nella “zona urbana di trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO – OVAL” (denominata “ZUT”) avente ad oggetto il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, i nuovi comparti edilizi e le opere infrastrutturali connesse, dando mandato al Responsabile del Procedimento e al Corresponsabile del Procedimento di provvedere al perfezionamento degli atti necessari alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma stesso;

- con la medesima Delibera n. 1-12346 veniva previsto che le opere necessarie alla realizzazione del Palazzo degli uffici della Regione, per un ammontare a base d’asta pari a Euro 261.981.177,41 o.f.e. suscettibile di ribasso in sede di gara, fossero finanziate con il recupero degli affitti passivi, con la vendita dei diritti edificatori privati della ZUT facenti capo alla Regione Piemonte (pari a mq 96.537 di SLP) e con l’eventuale vendita di alcune proprietà immobiliari della Regione nonché che tali risorse formassero il canone nell’ambito della procedura della locazione finanziaria di opere pubbliche ai sensi dell’art. 160bis del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i. per un impegno finanziario ventennale a decorrere dall’anno 2014;

- a seguito di validazione, ai sensi dell’art. 112 del D.Lgs.vo n. 163/2006, effettuata con rapporto di ispezione prot. n. 45224 del 13.9.2009 dell’Associazione Temporanea ITALSOCOTEC S.p.a – SOCOTEC S.A, con Determinazione del “Settore Attività Negoziale e Contrattuale” n. 1163 del 23.10.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio veniva approvato il progetto esecutivo del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nonché delle opere di urbanizzazione, comprensive delle sistemazioni superficiali, delle opere di comprensorio e dei parcheggi pubblici e pertinenziali ammontante ad € 255.994.094,12, oltre oneri per l’attuazione dei piani della sicurezza pari ad € 5.987.083,29 oltre IVA, e veniva indetta procedura aperta per la realizzazione dei lavori mediante locazione finanziaria di opera pubblica, ex art. 160 bis D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso di cui all’art. 82 del medesimo Decreto legislativo, con contestuale approvazione dei relativi atti di gara;

- con DPGR n. 8 del 1 febbraio 2010 è stato adottato l’Accordo di Programma, sottoscritto in data 5 novembre 2009 tra Regione Piemonte, Città di Torino, RFI spa, FS Sistemi Urbani srl, finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella Zona Urbana di Trasformazione per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse.

- con D.G.R. n. 1-1310 del 29.12.2010 la Giunta Regionale confermava la volontà di procedere alla *“realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nell’ambito della Zona Urbana di Trasformazione denominata “ambito 12.32 Avio-Oval” mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ai sensi dell’art. 160.bis del D. Lgs.vo n. 163/2006, con conseguente adozione dei relativi atti da parte della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio”*;

- con Determinazione della suddetta Direzione n. 1355 del 30 dicembre 2010 l’appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali veniva aggiudicato in via definitiva all’A.T.I. mista COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A, avendo proposto, con riferimento all’importo dei lavori, il prezzo più basso quantificato in € 202.312.132,58, al netto degli oneri della sicurezza

quantificati in Euro 5.987.083,29 e così per complessivi € 208.299.215,87 oltre IVA, e uno *spread* di 1,485 % oltre all'Euribor;

- con Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30.5.2011, registrato in data 23.6.2011 al n. 15995, serie 1T, la Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio – veniva costituito sull'area di proprietà (così come identificata nell'atto medesimo) apposito diritto di superficie, per la realizzazione dell'opera, in favore dell'A.T.I. finanziatrice costituita tra Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A.;

- in pari data 30.5.2011, con scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino, veniva stipulato fra l'A.T.I. finanziatrice (Concedente) e la Regione Piemonte (Utilizzatore) contratto, cui il contratto di concessione del diritto di superficie è direttamente collegato, disciplinante i termini e le modalità della locazione finanziaria del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

- in dipendenza del contratto di locazione finanziaria la sopra citata A.T.I. finanziatrice, con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 21963/14426 del 30.5.2011, conferiva mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l'A.T.I. realizzatrice dell'opera nonché, fra l'altro, per la sottoscrizione dei contratti strumentali e/o necessari per l'adempimento del Mandato e il completamento dell'opera quali, a mero titolo esemplificativo, quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.;

- in attuazione del suddetto mandato, in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, veniva stipulato contratto di appalto tra la Regione Piemonte (Committente) e COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI Costruttrice (Appaltatore) COOPSETTE (con sede in Castelnovo di Sotto – Via San Biagio n. 75 ) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. di seguito (l'Appaltatore) costituita per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

- in data 21.07.2011 il Direttore dei Lavori, procedeva alla consegna parziale dell'opera, al fine di consentire all'Appaltatore la predisposizione di quanto necessario per la perfetta installazione del cantiere e l'esecuzione degli accertamenti di misura, tracciamenti, ricognizioni e tutte le opere ed azioni propedeutiche all'effettivo inizio dei lavori;

- con D.G.R. n. n. 20-2534 del 30.8.2011 ad oggetto *“Art. 22 della l.r. 23/08: incarico di responsabile della struttura temporanea, di livello dirigenziale, per la gestione del progetto “Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione”, incardinata nella direzione DB0700 Risorse umane e patrimonio, all'arch. Luigi ROBINO”*, a far tempo dal 31 agosto 2011, venivano individuate nel dirigente regionale arch. Luigi ROBINO il responsabile della struttura dirigenziale succitata nonché Responsabile del procedimento di cui all'art. 9 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

- in data 30.11.2011 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna definitiva dei lavori;

- con D.G.R. n. 1 – 6481 dell’8.10.2013 della Giunta Regionale veniva stabilito che le funzioni relative alle materie attribuite alla Struttura Temporanea di livello dirigenziale denominata “Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione” fossero attribuite alla competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, con conseguente incardinamento di detta Struttura Temporanea in tale Direzione a far data dal 14.10.2013;
- con D.G.R. n. 28-218 del 4.8.2014 la Giunta regionale ha deliberato “*di rinnovare all’arch. Luigi Robino l’incarico di responsabile della Struttura STS102 “Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione”, responsabile del procedimento, con effetto dal 31.8.2014;*”
- Con Deliberazione n. 24-691 del 1 dicembre 2014 la Giunta Regionale ha deliberato di affidare all’arch. Luigi Robino “l’incarico di Direttore della Direzione regionale A18000 Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica“ con effetto dal 9 dicembre 2014, dando atto che “consequentemente e contestualmente, vengono meno assegnazioni ed incarichi conferiti all’arch. Robino per effetto della DGR n. 28–218 del 4.8.2014 ed ogni altro da questa discendente”.
- con DGR n. 28-695 del 1.12.2014 ad oggetto “*Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell’incarico di responsabile della struttura temporanea XTS102 “Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione”- responsabile del procedimento, articolazione della direzione A12000 alla dirigente regionale arch. Maria Luisa TABASSO”* a far tempo dal 9 dicembre 2014, è stato attribuito alla dirigente regionale arch. Tabasso l’incarico di responsabile della struttura dirigenziale succitata nonché Responsabile del procedimento di cui all’art. 9 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 187 del 4.12.2014 in attuazione della D.G.R. n. 9-676 dell’1.12.2014 è stata confermata la prosecuzione del sopraccitato incarico di direzione lavori in capo all’Ing. Carlo SAVASTA;
- con nota pervenuta in data 16.02.2015 ed acclarata in pari data al prot. n. 3130/XTS102, l’ing. Carlo Savasta ha rassegnato “*con effetto immediato, le dimissioni da Direttore dei Lavori delle opere in epigrafe*”;
- con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 19.02.2015 è stato individuato, in sostituzione dell’ing Carlo Savasta, quale nuovo Direttore dei Lavori l’Ing. Giuseppe Borgogno, funzionario tecnico della “Struttura temporanea per la Gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione” della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;
- in corso d’esecuzione dei lavori con Determinazioni Dirigenziali nn. 687/ST0701 del 03.08.2012, 110/STS102 del 23.12.2013 (di conferma della Determinazione n. 684/ST0701 del 31.07.2012), 116/ STS102 del 01.08.2014 e 164/STS102 del 28.11.2014 sono state approvate talune variazioni progettuali a seguito delle quali l’importo contrattuale d’appalto di cui alla scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427 del 30.05.2011, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T e successivo Atto di Sottomissione rep. n. 16946 del 06.09.2012, è stato conseguentemente rideterminato in € 202.630.251,57. per lavori, al netto del ribasso d’asta del 20,97%, oltre € 6.193817,19 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, così per complessivi € 208.824.068,76 oltre IVA (Atto di Sottomissione ed allegato Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi – rep. n. 00397 del 30.12.2014 -, registrato all’Agenzia delle Entrate Uff. Torino 1 in data 20.01.2015 al n. 308 serie 3);
- con la citata Determinazione dirigenziale n. 164/STS102 del 28.11.2014 si è altresì provveduto ad approvare il rideterminato quadro economico di spesa, come dettagliatamente specificato nel provvedimento medesimo.

Dato atto che, secondo quanto risulta dai quadri economici di spesa di cui alle Determinazioni dirigenziali n. 977/ST0701 del 23.11.2011 e n. 164/STS102 del 28.11.2014, fra le somme

impegnate dall'Amministrazione Regionale sono riportate voci di spesa direttamente utilizzabili per le attività di collaudazione dei lavori del nuovo complesso amministrativo istituzionale regionale.

Dato atto altresì che:

- con Determinazione del Coordinatore Interarea n. 3 – 9589/2012 del 20.3.2012 la Provincia di Torino autorizzava il proprio dirigente Ing. Luigi Spina a svolgere l'attività di componente della Commissione di collaudo per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte con un impegno per gli anni 2012-2014;
- in forza di Determinazione Dirigenziale n. 303 del 6.04.2012 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio è stato attribuito al dirigente del "Servizio Progettazione ed esecuzione interventi di Viabilità 1" della Provincia di Torino Ing. Luigi Spina, nell'ambito della Commissione per il collaudo tecnico amministrativo e statico in corso d'opera, istituita dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 141, comma 4, del D. Lgs.vo 12.4.2006 n. 163 e s.m.i., dell'art. 188 del D.P.R. 554/1999, e dell'art. 216 commi 2 e 8 del DPR 5.10.2010 n. 207 e s.m.i., l'incarico di collaudatore tecnico amministrativo nonché statico, disponendo la relativa remunerazione ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e del "Regolamento per la ripartizione degli incentivi per attività di progettazione e di pianificazione" approvato con DGR n. 11-3432 del 9 luglio 2001, e dando contestualmente atto che l'importo del conferimento risulta incluso nelle Somme a Disposizione dell'Amministrazione di cui al quadro economico d'appalto, alla cui copertura finanziaria si fa fronte con gli impegni assunti con D.D. n. 977 del 23.11.2011.

Vista la Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1001 - Struttura Temporanea ST0701 - del 28.11.2012 con la quale, relativamente all'appalto suddetto, si è provveduto tra l'altro:

- a dare atto che, relativamente all'appalto di che trattasi, si procederà, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento stesso, alla ripartizione dei compensi incentivanti a favore degli interessati dipendenti regionali e di altre Pubbliche Amministrazioni, così come previsti dall'art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e correlato Regolamento Regionale emanato al riguardo con D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001 e successive D.G.R. n. 47-4585 del 26.11.2001, n. 100-15104 del 17.3.2005 e n. 59-2391 del 22.07.2011, mediante separati provvedimenti autorizzativi di ripartizione, da adottarsi con cadenza annuale, per un totale di quattro quote, in considerazione della durata contrattuale dei lavori pari a 1062 gg. e del successivo periodo previsto dal C.S.A. di 365 gg. utile all'emissione del certificato di collaudo dell'opera, fatte salve spettanze rapportate ad eventuali perizie suppletive e di variante oggetto di specifica approvazione da parte della Stazione Appaltante nel corso dei lavori;

- ad autorizzare, nel rispetto delle modalità e dei limiti percentuali fissati dalla sopra richiamata regolamentazione regionale, la ripartizione dell'incentivo connesso alle attività disciplinate dall'art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., svolte da dipendenti regionali e di altre Pubbliche Amministrazioni, nel periodo luglio 2011 - luglio 2012 e anni precedenti.

Vista la Determinazione n. 70 del 08.11.2013 con la quale si è provveduto alla ripartizione e contestuale autorizzazione alla liquidazione dell'incentivo connesso alle attività espletate da dipendenti regionali e di altre Pubbliche Amministrazioni, nel periodo agosto 2012 - luglio 2013, nonché relativamente alle spettanze connesse alla perizia suppletiva e di variante n. 1 approvata dalla Stazione Appaltante con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Struttura Temporanea ST0701 - n. 687 del 03.08.2012.

Vista la Determinazione n. 161 del 25.11.2014 con la quale si è provveduto alla ripartizione e contestuale autorizzazione alla liquidazione dell'incentivo connesso alle attività espletate da

dipendenti regionali e di altra Pubblica Amministrazione, in periodi antecedenti l'entrata in vigore delle nuove disposizioni normative in materia di cui alla L. 11.8.2014 n. 114, con particolare riferimento al periodo agosto 2013 - luglio 2014, nonché relativamente alle spettanze connesse alle prestazioni di verifica progettuale e validazione connesse alla variante migliorativa approvata con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 23.12.2013, ed alle prestazioni progettuali e di validazione connesse alla variante n. 2 (tecnologica) approvata con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.08.2014, la cui fase esecutiva risulta a tutt'oggi sospesa da parte dell'Amministrazione.

Visto l'art. 1 della legge 7.04.2014, n. 56 in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni ai sensi del quale viene stabilito:

- al comma 5 che: *“In attesa della riforma del titolo V della parte seconda della Costituzione e delle relative norme di attuazione, le città metropolitane di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli e Reggio Calabria sono disciplinate dalla presente legge, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 114 e 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione e ferma restando la competenza regionale ai sensi del predetto articolo 117.*

- al comma 16 che: *“Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e uccedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno; alla predetta data il sindaco del comune capoluogo assume le funzioni di sindaco metropolitano e la città metropolitana opera con il proprio statuto e i propri organi, assumendo anche le funzioni proprie di cui ai commi da 44 a 46”.*

Dato atto pertanto che la Città Metropolitana di Torino è subentrata, dal 1 gennaio 2015, alla Provincia di Torino in tutti i rapporti attivi e passivi e nell'esercizio delle proprie funzioni.

Dato atto che i lavori per la realizzazione del Palazzo della Giunta Regionale risultano essere in corso di svolgimento ed in stato di avanzata esecuzione.

Atteso che con Determinazione Dirigenziale n. 54 del 17.03.2015, si è provveduto a concedere, ai sensi dell' art. 26 del d.m. ll.pp. n. 145/2000 e s.m.i. (ora art. 159 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.), una proroga di n. 161 (centosessantuno) giorni naturali e consecutivi al termine contrattualmente previsto, in forza di Contratto di appalto 30 maggio 2011 sottoscritto alla presenza del Notaio Andrea Ganelli di Torino, autenticante le sottoscrizioni come da Autentica Repertorio n. 21964 Atti n. 14427, registrato in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, e successivi Atti di Sottomissione rep. n. 16946 del 06.09.2012 e rep. n. 00397 del 30.12.2014, nonché degli intervenuti verbali di sospensione e ripresa lavori, per l'ultimazione delle opere, dando contestualmente atto che per effetto della proroga concessa, il termine per l'ultimazione dei lavori risulta conseguentemente individuato alla data del 26.08.2015, mentre considerando la riduzione dei tempi offerta da codesto Appaltatore nella variante migliorativa approvata con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 23.12.2013, i tempi per la conclusione degli interventi afferenti l'edificio denominato “Torre” risultano differiti al 27.06.2015.

Riscontrata la necessità di garantire la prosecuzione delle operazioni di collaudo dell'edificio, senza soluzione di continuità, sino al termine di ultimazione lavori, come rideterminato dalle sopra richiamate vicende d'appalto, nonché da eventuali futuri differimenti autorizzabili ex lege, e tenuto conto del termine contrattualmente previsto per la conclusione delle operazioni medesime (cfr. art. 44, comma 5, del contratto d'appalto 30.05.2011 che testualmente recita: *“Le operazioni di collaudo finale devono essere concluse entro 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, sempreché entro 6 (sei) mesi da tale data siano state consegnate le seguenti documentazioni: a. disegni as-built; b. tutta la documentazione qualificata sul piano tecnico e funzionale delle opere e degli impianti installati, al fine dell'aggiornamento e redazione del piano di manutenzione e del*

*fascicolo dell'opera e per la richiesta delle autorizzazioni necessarie all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio nessuna esclusa.*”, dando contestualmente atto che l'eventuale interruzione dei lavori della commissione di collaudo potrebbe determinare notevoli ripercussioni sul buon andamento delle opere di rilevanza “strategica” per l'Amministrazione Regionale con disposizione, da parte del Responsabile del Procedimento, delle azioni conseguenti sino alla sospensione dei lavori, con conseguente grave danno all'interesse pubblico regionale.

Visti altresì:

- l'art. 13 della legge 11 agosto 2014, n. 114 (pubblicata in G.U. n. 190 del 18 agosto 2014), di abrogazione dei commi 5 e 6 dell'articolo 92 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in materia di incentivi per la progettazione;
- l'art. 93, comma 7 ter, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (comma introdotto dall'art. 13-bis della legge 11 agosto 2014, n. 114), in forza del quale il personale con qualifica dirigenziale non può beneficiare del riparto del fondo per la progettazione.

Considerato che, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 93, comma 7 ter, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le prestazioni svolte dall'Ing. Luigi Spina dirigente del “Servizio Progettazione ed esecuzione interventi di Viabilità 1” della Città Metropolitana di Torino, nell'ambito della sopra richiamata designazione conferita di collaudatore tecnico amministrativo nonché statico nell'ambito della Commissione per il collaudo in corso d'opera, non potranno, a decorrere dall'entrata in vigore della sopra richiamata disposizione legislativa, essere oggetto di alcuna remunerazione, fatti salvi eventuali futuri diversi orientamenti della normativa nazionale e/o diversi orientamenti applicativi definiti da Organi superiori al riguardo preposti, e/o definitive regolamentazioni che l'Amministrazione Regionale vorrà con proprio provvedimento adottare al riguardo ex art. 93, comma 7-quinquies del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in ordine agli incarichi, come nel caso di specie, i cui atti di conferimento siano stati adottati in data anteriore all'entrata in vigore della citata L. 114/2014.

Ritenuto di disporre che il contenuto del presente provvedimento venga comunicato all'ing. Luigi Spina ed alla Città Metropolitana Torino, al fine di acquisire dai medesimi soggetti le rispettive prese d'atto in ordine alla prosecuzione dell'incarico di che trattasi ai termini e alle condizioni complessivamente innanzi precisate.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della Circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 07.02.2013.

tutto ciò premesso,

**IL DIRETTORE REGIONALE**

visti:

- il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554: Regolamento d'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni.
- il D. Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163: codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE E 2004/18/CE, e successive modificazioni.
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs n. 163/2006 s.m.i.;

- la legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (G.U. n. 190 del 18 agosto 2014);
- l'art. 1, commi 5 e 16, della legge 7.04.2014, n. 56 Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

visti altresì:

- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/2001;
- la L.R. n. 7/2001;
- gli artt. 16, 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

*determina*

- di prendere atto che in attuazione dell'art. 1, comma 16 della legge 7.04.2014, n. 56, le Città Metropolitane sono subentrate, a far tempo dal 01.01.2015, alle Province in tutti i rapporti attivi e passivi e nell'esercizio delle loro funzioni e che pertanto l'Ing. Luigi Spina, nominato in forza della Determinazione Dirigenziale n. 303 del 6.04.2012 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, collaudatore tecnico amministrativo nonché statico nell'ambito della Commissione per il collaudo in corso d'opera, istituita ai sensi dell'art. 141, comma 4 del D.Lgs. 12.4.2006, e s.m.i., dell'art. 188 del DPR 554/1999 e dell'art. 216, comma 2 del DPR 207/2010, dell'appalto per la realizzazione mediante locazione finanziaria di opere pubbliche del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16), in corso di esecuzione nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato “zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL”, svolge ora la propria attività d'istituto presso la Città Metropolitana di Torino;
- di dare atto della prosecuzione delle operazioni di collaudo dell'edificio, senza soluzione di continuità, sino al termine di ultimazione lavori, come rideterminato dalle intervenute vicende d'appalto richiamate in premessa, nonché da eventuali futuri differimenti autorizzabili ex lege, e tenuto conto del termine contrattualmente previsto per la conclusione delle operazioni medesime (cfr. art. 44, comma 5, del contratto d'appalto 30.05.2011);
- di dare atto che in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 93, comma 7 ter, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (comma introdotto dall'art. 13-bis della legge 11 agosto 2014, n. 114), le prestazioni svolte del medesimo dirigente nell'ambito della sopra richiamata designazione conferita, a decorrere dall'entrata in vigore della sopra richiamata disposizione legislativa, non potranno essere oggetto di alcuna remunerazione fatti salvi eventuali futuri diversi orientamenti della normativa nazionale e/o diversi orientamenti applicativi definiti da Organi superiori al riguardo preposti, e/o definitive regolamentazioni che l'Amministrazione Regionale vorrà con proprio provvedimento adottare al riguardo ex art. 93, comma 7-quinquies del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in ordine agli incarichi, come nel caso di specie, i cui atti di conferimento siano stati adottati in data anteriore all'entrata in vigore della citata L. 114/2014;
- di disporre che il contenuto del presente provvedimento venga comunicato all'Ing. Luigi Spina ed alla Città Metropolitana Torino, al fine di acquisire dai medesimi soggetti le rispettive formali prese d'atto in ordine alla prosecuzione dell'incarico di che trattasi ai termini e alle condizioni complessivamente innanzi precisate;

- di dare atto che Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Maria Luisa Tabasso, Responsabile della Struttura XTS102 "*Struttura temporanea per la Gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione*" della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

La presente Determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, trattandosi di fattispecie non riconducibile alle suddetta disciplina.

IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott. Luciano CONTERNO